



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO

PROVINCIA DI UDINE

Piazza Indipendenza n. 2 - C.A.P. 33040 – Campolongo Tapogliano (UD)

Tel. 0431-99092 – Fax 0431-973707

e-mail: ragioneria@comune.campolongotapogliano.ud.it

C.F. e P.IVA 02551830306

2° CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI ESERCIZIO 2020 DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022

(art. 60 del Regolamento di contabilità)

In attuazione della norma regolamentare di cui all'oggetto, con periodicità almeno quadrimestrale, il responsabile del Settore finanziario monitora il controllo degli equilibri finanziari e degli obblighi derivanti dai vincoli di finanza pubblica, secondo le modalità indicate nell'art. 60 del vigente Regolamento di contabilità.

Il meccanismo degli equilibri di bilancio scaturisce dall'art. 162, comma 6, del Decreto Legislativo n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 11), lett. b), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Il presente monitoraggio ha lo scopo di controllare la corretta ed economica utilizzazione delle risorse, elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che renderebbero l'amministrazione incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

L'articolo 60 del vigente regolamento di contabilità, stabilisce che la relazione illustrativa della situazione degli equilibri finanziari dell'ente e degli obblighi derivanti da vincoli di finanza pubblica sia predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, con cadenza almeno quadrimestrale.

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, in termini di competenza, residui e cassa:

- a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b. equilibrio di parte corrente;
- c. equilibrio di parte capitale;
- d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e. equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di crediti, anticipazioni di liquidità);
- f. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- g. equilibri legati agli obblighi di finanza pubblica disposti dalla normativa.

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, redatto secondo i principi della nuova contabilità armonizzata ed in conformità agli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del Dlgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 45 in data 27/12/2019, unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022.

Si precisa che con le sottoindicate deliberazioni di Consiglio Comunale di Campolongo Tapogliano ha rinviato l'obbligo della tenuta della contabilità economico – patrimoniale:

- G.C. n. 100 del 29.12.2014 con la quale si rinvia all'esercizio 2016 l'adozione di alcuni principi di contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;
- G.C. n. 98 del 28.12.2015 con la quale si rinvia all'esercizio 2017 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.
- C.C. n. 22 del 28.06.2016, avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al

Alla luce di successive ed intervenute decisioni a livello centrale, la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che **i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso**. Su tale argomento è stata pubblicata una risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale.

Conseguentemente, è divenuta facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato già con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL).

Pertanto il rendiconto 2017 è stato approvato senza la contabilità economico patrimoniale e consolidato come sopra ricordato.

Nella seduta consigliare del 30 aprile 2019 il comune di Campolongo Tapogliano ha adottato la deliberazione n. 4 avente ad oggetto "Esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell'art. 233 bis del TUEL".

Nella medesima seduta è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 con deliberazione n. 5. In tale atto si è recepito quanto richiesto dall'Anci, nonché della presa d'atto di tale richiesta da parte del Ministero dell'Economica e delle Finanze, di possibilità di ulteriore rinvio della contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Pertanto l'Ente ha approvato il rendiconto di gestione 2018 solo con la contabilità finanziaria.

Successivamente con la conversione del D.L.n.34/2019, avvenuta con la L.58/2019, l'art.15-quater ha previsto al rinvio di tale contabilità, fino all'esercizio 2019.

In merito a quanto sopra il Consiglio Comunale nella seduta del 31 luglio 2019 ad adottato il seguente atto **“ART.232, COMMA 2, DEL TUEL - CONFERMA DELLA NON TENUTA DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO FINO ALL’ESERCIZIO 2019”**.

Inoltre con il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) una ulteriore modifica dell'art. 232 comma 2 del TUEL che nel testo definitivo recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale ((...)). Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto alla luce di ciò è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2019.

Si osserva di conseguenza che il Rendiconto di Gestione per l'anno 2019, approvato nella seduta consiliare del 30 giugno 2020 con atto n. 9, è risultato composto oltre che dal conto di bilancio e relativi allegati, dalla relazione illustrativa della giunta, e dall'ulteriore documento previsto dal decreto succitato ovvero dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

La presente relazione è composta da una prima analisi finanziaria sull'entrata e sull'attendibilità dei residui attivi, da un quadro generale sull'andamento della spesa, da una sezione sul pareggio di bilancio.

EMERGENZA COVID-19

Si ritiene opportuno inoltre segnalare che durante questo 1° semestre, la ns. Nazione, così come tutto il mondo, si trova in “Emergenza epidemiologica causata dal Covid-19”. Tale condizione, dichiarata con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. Serie Generale n.26 del 01.02.2020) nella quale si è detto che per sei mesi, quindi fino alla data del 31.07.2020 (salvo rettifiche), l’Italia si trova in “stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, ha portato al c.d. lockdown dell’intero Paese “Italia” causando, inevitabilmente, una riduzione in generale delle entrate correnti degli Enti Locali e delle spese, seppur queste ultime coinvolte, in termini di riduzione, in misura inferiore rispetto all’entrata. Proprio alla luce di quanto appena esposto, si ritiene doveroso riproporre, nei prossimi giorni e settimane, anche alla luce del prossimo assestamento di bilancio, ad avviare dei puntuali incontri in cui coinvolgere ciascun Responsabile di Servizio del ns.Comune, che si confronterà con l’organo politico ritenuto più opportuno, il Segretario Comunale e lo scrivente Responsabile del Servizio Finanziario al fine di comprendere, concretamente, quali sono state le voci ed i relativi importi economici fino ad oggi e quali potrebbero essere in proiezione, in merito alle entrate e spese di parte corrente, oggetto di riduzione. Si propone di calendarizzarne più incontri in quanto solo monitorando periodicamente l’andamento delle voci di entrata e spesa corrente, si potrà raggiungere un equilibrio di bilancio di competenza 2020, positivo. Senza un concreto e periodico controllo, che responsabilizzi tutti gli attori coinvolti nello svolgimento delle funzioni attribuite ad un Ente Locale, allo stato attuale c’è davvero il concreto rischio di pregiudicare il suddetto equilibrio. Entrate, ad esempio, come quelle per violazioni al CDS, servizio mensa, servizi integrativi scolastici, uso sale etc. hanno subito una riduzione rispetto alla previsione iniziale di bilancio. E’ quindi importante comprendere ed analizzare come, conseguentemente, si dovrà ridurre anche la spesa necessaria a fornire tali servizi. Tutti questi dati sono conosciuti esclusivamente da ciascun Responsabile di Servizio.

Lo Stato, al fine di aiutare gli Enti Locali nello svolgimento delle funzioni ad essi affidate nonché per dare aiuti concreti alla cittadinanza di ciascun Comune, con il D.L. n.18/2020 “Cura Italia”, convertito nella Legge n. 27 del 24.04.2020, è intervenuto su più fronti, ovvero ha trasferito al Comune, per il tramite della Regione FVG, le seguenti somme e finalità:

-
- € 6.326,72 per la fornitura di buoni spesa o acquisto di generi alimentari e di prima necessità a cui si aggiungono le donazioni fatte da privati per la medesima finalità e che ammontano ad oggi a complessivi € 210,00;
 - € 117,84 per l'erogazione di compenso straordinario svolto per covid-19 e l'acquisto di D.P.I. al personale della Polizia Locale;
 - € 1.362,29 per sanificazione ambienti
 - € 10.203,27 per funzioni fondamentali

Inoltre, al fine di reperire risorse e liquidità:

1) Col suddetto decreto, all'art.112, 1° comma, è stata data l'opportunità agli Enti Locali di sospendere il pagamento, per il solo esercizio 2020, della quota capitale dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. e trasferiti al MEF. Per il nostro Ente non sussiste tale casistica in quanto non ci sono tali tipologie di mutui.

2) La Cassa DD.PP., con propria nota del 2 aprile 2020, ha annunciato una massiccia rinegoziazione dei mutui in essere con gli Enti Locali ed aventi determinate caratteristiche a cui però l'Amministrazione comunale di Campolongo Tapogliano non ha aderito ritenendola troppo gravosa. Infatti, se da un lato, ora e nei primi prossimi esercizi ci sarebbe stato un minore impegno finanziario per il bilancio, anche in termini di liquidità, nel futuro meno prossimo ci sarebbe stato un fortissimo irrigidimento della spesa corrente pregiudicando l'operato politico delle future generazioni, visto che le rate dei mutui rinegoziati vengono automaticamente portate tutte alla scadenza del 31.12.2043. Per completezza sull'argomento, preciso che l'economia che si sarebbe realizzata poteva essere utilizzabile per qualsiasi finalità per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, mentre dal 2024 solo per spese d'investimento (salvo nuove/diverse disposizioni future);

3) L'Istituto per il Credito Sportivo, con disposizione dell' 08.05.2020, ha ritenuto di avviare la procedura di sospensione avvalendosi, come modalità, a quanto disciplinato all'art.112 del D.L. n.18/2020, succitati (originariamente riguardante la sospensione rate mutui MEF).

Il Comune di Campolongo Tapogliano non ha comunque aderito a tale operazione avviata dall'I.C.S.

Con successivo D.L. n. 34 dd.19.05.2020 (cd. Decreto Rilancio) convertito nella Legge n. 77 del 17.07.2020, lo Stato ha previsto il trasferimento al Comune di € 2.161,38 volto a finanziare interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre. Il fondo è anche finalizzato a progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori (art. 105) a cui però si accede previa specifica domanda da parte degli Enti.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.06.2020 sono state attuate ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica per le politiche della famiglia per la gestione in sicurezza di opportunità organizzative di socialità e gioco per bambini ed adolescenti durante la fase 2 dell'emergenza Covid-19. Inoltre verranno trasferiti alla Regione ulteriori risorse finanziarie per il Fondo Nazionale per le Politiche sociali volte a finanziare il contrasto della povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali ed educative dei minori previa disponibilità del Comune.

Inoltre, al fine di assicurare l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate locali rispetto ai fabbisogni di spesa connesse all'emergenza Covid-19, col Decreto "Rilancio" (art. 106), lo Stato ha assegnato un fondo con una dotazione, che per il Comune di Campogno Tapogliano è pari a complessivi € 10.203,27. Il fondo statale è stato erogato sulla base di informazioni sull'andamento delle entrate e delle spese parziali ed è soggetto ad una verifica del riparto operato entro il 30.06.2021, con conseguente eventuale rettifica della somma attribuita. Il saldo sarà quantificato ed erogato sicuramente entro la fine del mese di luglio 2020.

Il grosso problema che gli Enti Locali si trovano ora a dover affrontare è quello inerente la gestione dei Tributi Locali su cui il Comune di Campogno Tapogliano è intervenuto posticipando il pagamento della prima rata dell'IMU 2020 dal 16.06.2020 al 31.07.2020 con l'eccezione dei versamenti afferenti gli immobili del gruppo D (quota stato) il cui termine è fissato per legge al 16.06.2020.

Per quanto riguarda la TARI, sono stati annullati tutti i termini di scadenza delle rate 2020 in attesa di approvazione delle nuove tariffe a seguito della mutazione del quadro normativo del tributo con l'istituzione ARERA, Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, che ha realizzato una nuova metodologia per la determinazione della TARI. Il PEF è già stato validato dall'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti).

Il mancato gettito dovuto al rinvio delle scadenze di pagamento dei diversi tributi locali su descritti, potrebbe creare grosse difficoltà nella gestione della cassa del Comune, col rischio di non riuscire a rispettare i termini di pagamento di cui all'art.4, comma 2, del D.Lgs n.231/2002 (entro 30 giorni dall'arrivo della fattura elettronica sullo SDI).

Quanto sopra è il quadro delineato alla data odierna e da cui si comprende, chiaramente, che l'Ente si trova in un momento molto critico. I dati che seguiranno, quindi, sono rilevati alla data del 22.07.2020 ed evidenziano, a personale parere di chi scrive, solo una minima parte di ciò che accadrà nel futuro; situazione, tra l'altro, di difficile previsione in questo momento.

QUADRO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
ESERCIZIO 2020

Si riporta di seguito il quadro generale degli stanziamenti (assestati) di bilancio del Bilancio di Previsione Finanziario per l'esercizio 2020 alla data del 22 luglio 2020:

Entrate	Previsione di competenza (assestata al 22.07.2020)	Previsione cassa (C+R) (assestata al 22.07.2020)	Accertamenti al 22.07.2020	Incassi al 22.07.2020 (competenza)
Avanzo di amministrazione per spesa corrente (vincolato alla spesa corrente)	€ 0,00			
Fondo pluriennale vincolato/E alla spesa corrente	€ 124.699,51			
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 409.270,00	€ 473.302,19	€ 187.977,46	€ 89.848,43
Titolo II Trasferimenti correnti	€ 567.290,37	€ 662.660,95	€ 560.344,71	€ 527.873,59
Titolo III Entrate extratributarie	€ 118.749,13	€ 139.962,06	€ 47.381,40	€ 31.200,12
Avanzo applicato alla spesa di investimento	€ 721,80			
Fondo pluriennale vincolato/E alla spesa in conto capitale	€ 417.531,07			
Titolo IV Entrate in conto capitale	€ 763.738,12	€ 1.163.669,09	€ 513.738,12	€ 314.824,12
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 370.000,00	€ 372.016,79	€ 105.348,62	€ 85.612,12
Fondo iniziale di cassa		€ 509.645,53		
Totale complessivo entrate	€ 2.772.000,00	€ 3.321.256,61	€ 1.414.790,31	€ 1.049.358,38

Spese	Previsione competenza (asestata al 22.07.2020)	Previsione cassa (C+R) (asestata al 22.07.2020)	Impegni al 22.07.2020	Pagamenti al 22.07.2020 (competenza)
Titolo I Spese correnti	€ 1.171.058,28	€ 1.397.082,20	€ 857.473,32	€ 445.926,64
Titolo II Spese in conto capitale	€ 1.181.990,99	€ 1.261.553,93	€ 182.971,78	€ 23.326,40
Titolo III Spese incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	€ 48.950,73	€ 48.950,73	€ 48.950,73	€ 7.535,26
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	0	0
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 370.000,00	€ 383.546,79	€ 101.584,34	€ 78.247,18
Totale complessivo spese	€ 2.772.000,00	€ 3.091.133,65	€ 1.190.980,17	€ 555.035,48

EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
(dati assestati al 22 luglio 2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		previsioni iniziali	previsioni assestate al 22.07.2020	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		2020	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 124.699,51	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 1.104.313,90	€ 1.095.309,50	€ 1.110.000,00	€ 1.110.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 1.055.363,17	€ 1.171.058,28	€ 1.065.556,14	€ 1.063.493,84
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 22.505,94	€ 22.505,94	€ 22.505,94	€ 22.505,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 256.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 48.950,73	€ 48.950,73	€ 44.443,86	€ 46.506,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Somma finale		€ 0,00	-€ 256.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 0,00	€ 721,80	0	0
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 37.183,55	€ 417.531,07	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 685.502,55	€ 763.738,12	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 722.686,10	€ 1.181.990,99	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 256.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 0,00	€ 256.000,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 – 2022 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2019 (presunto).

Si evidenzia che nell'equilibrio di parte corrente vi è un saldo negativo in quanto il modello ufficiale prevede che i trasferimenti in conto capitale vengano qui inseriti e recuperati nella seconda parte del prospetto ove inserito il dato nelle spese di parte capitale.

La spesa di € 256.000,00 è relativa al trasferimento in conto capitale al Consorzio di Bonifica Pianura Friuliana di Udine in esecuzione della sottoscrizione dell'accordo di programma (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 19 L.R. 7/2000), giusta deliberazione G.C. n. 139 del 15.12.2017. Tale somma è relativa al contributo agli investimenti concesso al comune di Campolongo Tapogliano nell'anno 2017. In sede di riaccertamento dei residui per il rendiconto 2019 l'importo è stato reimputato di nuovo all'esercizio 2020 tramite l'istituto dell'FPV.

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE

TIT. 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate		Previsione di competenza a	Accertamenti di competenza al 22.07.2020 b	% b/a	Incassi al 22.07.2020 competenza c	% c/a
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 409.270,00	€ 187.977,46	45,93%	€ 89.848,43	21,95%

Sono comprese in questo titolo L'IMU, l'imposta di pubblicità, la TARI e altre imposte minori. Con la Legge n.160/2019, la Tasi è stata abolita. Infatti si è proprio smontato l'impianto normativo della Legge n.143/2013, a mezzo della quale era nata l'imposta unica comunale, composta da Imu, Tari e Tasi. Quindi col primo periodo del comma 738 della L.160/2019, viene abolita la IUC, ad eccezione della Tari.

Alla luce di quanto precedentemente già esposto, c'è incertezza se le entrate di cui dispone l'ente, garantiranno la permanenza degli equilibri generali di parte corrente.

Si dà comunque atto che:

- l'addizionale comunale IRPEF è stata istituita a decorrere dall'anno 2020 con deliberazione consiliare n. 38 del 27.12.2019. L'aliquota applicata è dello 0,60 (soglia di esenzione € 15.000,00). Il gettito stimato desunto dal portale del simulatore fiscale effettuato nel mese di novembre 2019, disponibile sul portale del federalismo fiscale, era pari ad € 75.457,00 (gettito minimo) ed è stata iscritta a bilancio una previsione di € 75.000,00. Si richiama in questa sede il principio n. 4/2 applicato al D.Lgs. 118/2011 concernente la contabilità finanziaria al punto 3.7.5. nella parte relativa al tributo di cui sopra che testualmente recita "In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale." Presumibilmente i primi incassi si avranno nell'anno 2021.

Allo stato attuale però non è ancora possibile effettuare una stima certa in merito all'andamento dell'entrata, la sua quantificazione in bilancio deve essere effettuata esclusivamente nel rispetto del succitato principio. Al momento si è in attesa di nuove

disposizioni normative che consentano di rideterminare l'ammontare dell'addizionale comunale Irpef da iscrivere nel bilancio 2020, che tengano conto delle nuove basi imponibili generate durante lo stato di emergenza Covid-19, le quali saranno sicuramente molto ridotte per quanto riguarda soprattutto le attività produttive in generale.

- per quanto riguarda l'IMU, il cui gettito rimane confermato dall'Ufficio Tributi in € 194.000,00. Come già esposto si ribadisce che con deliberazione giuntale n. 49 del 12.06.2020 la scadenza del versamento dell'acconto dell'IMU del 16.06.2020 è stata prorogata al 31.07.2020 con l'eccezione dei versamenti afferenti gli immobili del gruppo D (quota stato) mentre la data di scadenza del versamento del saldo IMU, al momento, viene confermata al 16.12.2020. La deliberazione giuntale n. 49/2020 è stata ratificata in consiglio comunale nella seduta del 30 giugno 2020 con atto n. 3. La materia, pertanto, alla data di redazione della presente relazione, è in evoluzione e si rimane in attesa di capire gli sviluppi futuri per poi prenderne atto e intervenire sul bilancio con le dovute variazioni;

- gli avvisi di pagamento della TARI non sono ancora stati emessi. Alla data del 22.07.2020 non è stato accertato alcun importo. Le scadenze delle quattro rate della TARI verranno fissate con la nuova delibera tariffaria TARI 2020 necessaria a seguito dell'istituzione di ARERA, Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, che ha realizzato una nuova metodologia per la determinazione della TARI (Metodo Tariffario Rifiuti-MTR di cui alla deliberazione n. 443/2019), nonché ha fissato nuovi parametri per l'emissione delle bollette. Il decreto legge n. 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17.07.2020, fissa al 30 settembre 2020 il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci degli enti locali a cui si allineano i termini per l'approvazione delle deliberazioni tributarie e delle tariffe in base alle nuove regole. Con una nuova delibera, la num.158/2020, l'Arera, in applicazione del principio "chi inquina paga", ha stabilito che per le c.d. "utenze non domestiche", cioè quelle che vanno dall'impresa al negozio sotto casa, la Tari andrà ridotta in proporzione ai giorni di chiusura determinati dall'emergenza sanitaria. Queste utenze non domestiche, poi, sono da suddividere in quelle rappresentate da attività per le quali c'è stato l'obbligo di chiusura, tipo bar, negozi, ristoranti, parrucchieri, estetisti, ecc. e quelle che invece hanno chiuso, ma spontaneamente perché, ad esempio, potevano lavorare da casa con lo Smart Working. La riduzione andrà applicata solo alla prima categoria, per le altre il Comune ha facoltà d'applicazione. Con riferimento alle famiglie, invece, l'Arera contempla la c.d. Tari sociale prevista dal collegato fiscale (art.57-bis del DL 124/2019) ma non ancora attuata. Anche in questo caso la sua applicazione è una facoltà e non un obbligo per il Comune il quale, quindi, volendo potrà applicare una tariffa leggera alle famiglie in difficoltà

economica. Il medesimo risultato può essere raggiunto applicando l'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, che consente dal 2014 ai consigli comunali di introdurre riduzioni sia per le utenze domestiche che non domestiche, non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze.

TIT. 2 – Trasferimenti correnti

		Previsione di competenza	Accertamenti al 22.07.2020	%	Incassi al 22.07.2020 competenza	%
Entrate		a	b	b/a	c	c/a
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	€ 567.290,37	€ 560.344,71	98,78%	€ 527.873,59	93,05%

Sono compresi in questo titolo:

- il contributo dello Stato per servizi indispensabili e segretari comunali nonché il rimborso di spese elettorali;
- i contributi ordinari erogati dalla regione per il finanziamento del bilancio, contributi sui mutui e trasferimenti per elezioni e funzioni fondamentali;
- i trasferimenti della Regione per emergenza Covid-19;
- le Donazioni da privati e imprese per il finanziamento Fondo di Solidarietà comunale pro emergenza Covid-19;
- i contributi da terzi per accordi contrattuali;

A parte il contributo regionale denominato Fondo Unico Comunale per il finanziamento del bilancio, la maggior parte delle entrate da trasferimenti regionali sono strettamente correlate alla spesa, pertanto ad una eventuale minore entrata corrisponderanno minori spese.

Gli accertamenti ed incassi sono determinati in base alle scadenze regionali o, se “a rendicontazione”, in relazione al cronoprogramma di spesa del Comune.

In questo titolo sono compresi altresì dei contributi statali a specifica destinazione.

Non vi sono allo stato attuale elementi che possano far prevedere rilevanti scostamenti degli equilibri in essere previsti.

Per effetto dell'emergenza Covid-19, durante questo periodo, questo titolo ha accolto diversi contributi erogati dallo Stato per il tramite della Regione FVG il cui dettaglio è già stato esposto nelle pagine precedenti a cui, pertanto, si rimanda.

E' stata chiesta anticipatamente alla Regione F.V.G. la liquidazione di tutto il Fondo Unico Comunale.

TIT. 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo trovano allocazione tutti i proventi derivanti dai servizi attivati dall'ente. Gli accertamenti sono determinati su base annua in conseguenza della stipula di contratti di erogazione dei servizi o in corrispondenza dell'emissione all'utenza dei titoli per il pagamento. Gli incassi risentono ovviamente dallo scollamento temporale tra emissione degli avvisi di pagamento ed effettivo introito delle relative entrate, anche dipendenti dalla scadenza differita indicata nell'avviso stesso. Si precisa che gli interessi attivi accertati e incassati si riferiscono all'attività di verifica e controllo tributaria ed extratributaria. Qui confluiscono anche gli utili delle società partecipate.

Entrate	PREVISIONE INIZIALE 2020	Previsione di competenza assestata al 22.07.2020 a	Accertamenti al 22.07.2020 b	% b/a	Incassi al 22.07.2020 competenza c	% c/a
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 119.883,87	€ 99.837,23	€ 40.345,69	40,41%	€ 24.861,08	24,90%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 3.100,00	€ 3.100,00	€ 1.738,72	56,09%	€ 1.618,52	52,21%
Interessi attivi	€ 800,00	€ 800,00	€ 227,40	28,43%	€ 130,55	16,32%
Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 14.213,90	€ 15.011,90	€ 5.069,59	33,77%	€ 4.589,97	30,58%
Totale Titolo III - Entrate extratributarie	€ 137.997,77	€ 118.749,13	€ 47.381,40		€ 31.200,12	

L'analisi condotta sulle specifiche voci di dettaglio evidenzia un possibile scostamento solo per quanto attiene l'andamento proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità, per altro non in misura tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Causa Emergenza Covid-19, come già scritto all'inizio della presente relazione, si teme una sensibile riduzione delle entrate per servizi all'utenza dovuta proprio alla mancata fruizione degli stessi. Sarà necessario monitorare costantemente l'andamento di queste entrate e delle relative spese, coinvolgendo ciascun Responsabile del servizio stesso, al fine di NON pregiudicare gli equilibri di bilancio esercizio 2020.

TIT. 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono compresi in questo titolo le entrate da oneri di urbanizzazione, contributi regionali per opere pubbliche, alienazione di aree.

Entrate	Previsione di competenza asestata al 22.07.2020 a	Accertamenti di competenza al 22.07.2020 b	% b/a	Incassi al 22.07.2020 competenza c	% c/a
Contributi a investimenti	€ 762.948,12	€ 512.948,12	67,23%	€ 314.034,12	41,16%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 790,00	€ 790,00	0,00%	€ 790,00	0,00%
Altre entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
Totale Titolo IV- Entrate in conto capitale	€ 763.738,12	€ 513.738,12		€ 314.824,12	

Si precisa che l'incasso dei contributi è strettamente correlato allo stato di attuazione del procedimento della relativa opera. Pertanto, all'atto della definizione delle relative fasi progettuali verrà verificata ed accertata la relativa fonte di finanziamento. Ovviamente, se non si realizzeranno tali entrate, dovrà essere rivisto il piano degli investimenti o rimodulare le relative fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda le altre entrate non si evidenziano scostamenti che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio.

ALTRE ENTRATE

Non sono previste entrate da mutui, né ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

ANALISI DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA

		Previsione competenza asestata al 22.07.2020	Impegni di competenza al 22.07.2020	%	Pagamenti di competenza al 22.07.2020	%
Spese		a	b	b/a	c	c/b
Titolo I	Spese correnti	€ 1.171.058,28	€ 857.473,32	73,22%	€ 445.926,64	52,00%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 1.181.990,99	€ 182.971,78	15,48%	€ 23.326,40	12,75%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	€ 48.950,73	€ 48.950,73	100,00%	€ 7.535,26	15,39%
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 370.000,00	€ 101.584,34	27,46%	€ 78.247,18	77,03%
TOTALE SPESE		€ 2.772.000,00	€ 1.190.980,17		€ 555.035,48	

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo è stanziato in bilancio per complessivi € 22.505,94

Con future variazioni di bilancio, previa verifica dell'andamento dell'entrata, si provvederà, se necessario, ad incrementare lo stanziamento del fondo stesso in relazione all'effettivo andamento delle entrate ed in applicazione del p.to 3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011*).

FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA

Lo stanziamento del fondo riserva ordinario, di cui al comma 1 dell'art. 166 del Dlgs. 267/2000, ammonta a complessivi € 11.476,78, mentre per la quota riferita al comma 2 del medesimo articolo citato, ammonta a complessivi € 1.600,00. Ad oggi tali fondi non sono stati utilizzati.

L'Ente dispone altresì di un Fondo di riserva di cassa, ai sensi del comma 2-quater del medesimo articolo, il cui ammontare alla data del 22.07.2020 è pari ad € 99.278,20. Ad oggi è stato utilizzato per € 721.80.

TITOLO 1 – SPESA CORRENTE

Sono comprese tutte le spese di gestione ordinaria necessarie al funzionamento dell'ente e all'erogazione di servizi.

Spese		Previsione competenza a	Impegni di competenza al 22.07.2020 b	% b/a	Pagamenti di competenza al 22.07.2020 c	% c/b
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 1.171.058,28	€ 857.473,32	73,22%	€ 445.926,64	52,00%

L'andamento della spesa corrente è coerente con il periodo di riferimento essendo il presente monitoraggio eseguito al 22.07.2020.

TITOLO IV – RIMBORSO DI PRESTITI

Sono comprese le spese relative al rimborso della quota capitale dei mutui assunti.

Spese		Previsione competenza a	Impegni di competenza al 22.07.2020 b	% b/a	Pagamenti di competenza al 22.07.2020 c	% c/b
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	€ 48.950,73	€ 48.950,73	100,00%	€ 7.535,26	15,39%

Come già esposto nelle pagine precedenti della presente relazione, causa Covid-19, la CDP Spa, oltre alla rinegoziazione a cui il Nostro Ente NON ha aderito, al fine di aumentare la liquidità degli EE.LL e supportarli nell'acquisto di beni necessari per l'emergenza, ha posticipato il pagamento delle rate di ammortamento in scadenza il 30.06.2020 al 31.07.2020. I pagamenti da parte del Tesoriere, quindi, coincideranno con la scadenza delle rate dei mutui al 31.07.2020 e al 31.12.2020, salvo diversa disposizione e la loro copertura avverrà rispettivamente il 01/08/2020 ed il 02.01.2021. L'Ente altresì non ha ritenuto di aderire all'iniziativa dell'Istituto per il Credito Sportivo inerente la sospensione del rimborso dei prestiti così come prevista all'art.112, DL 18/2020, per i mutui Mef.

Si precisa inoltre che il comune di Campolongo Tapogliano non ha in essere prestiti sottoscritti con il Mef.

**Equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e titolo I e IV
della spesa**

Entrate		Previsione di competenza a	Accertamenti di competenza al 22.07.2020 con riporto FPV/E b	% b/a	Incassi al 22.07.2020 Competenza c	% c/b
AVZ	Avanzo di amministrazione (vincolato alla spesa corrente)	€ 0,00	€ 124.699,51			
FPV	Fondo pluriennale vincolato alla spesa corrente	€ 124.699,51				
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 409.270,00	€ 187.977,46	45,93%	€ 89.848,43	47,80%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	€ 567.290,37	€ 560.344,71	98,78%	€ 527.873,59	94,21%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 118.749,13	€ 47.381,40	39,90%	€ 31.200,12	65,85%
TOTALE ENTRATE CORRENTI		€ 1.220.009,01	€ 920.403,08		€ 648.922,14	

Spese		Previsione competenza a	Impegni di competenza al 22.07.2020 b	% b/a	Pagamenti di competenza al 22.07.2020 C	% c/b
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 1.171.058,28	€ 857.473,32	73,22%	€ 445.926,64	52,00%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	€ 48.950,73	€ 48.950,73	100,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 1.220.009,01	€ 906.424,05		€ 445.926,64	€ 1.220.009,01
DIFFERENZA E-S		€ 0,00	€ 13.979,03		€ 202.995,50	€ 0,00

Analizzando la suddetta tabella, alla data del 22.07.2020, l'equilibrio di parte corrente risulta raggiunto, ma si ribadisce che per il futuro rimane incerto. Quindi, con l'obiettivo di perseguirlo, è fondamentale che si svolgano periodici incontri con i singoli Responsabili di Servizio al fine di monitorare i dati dell'entrata e della spesa, soprattutto correnti, applicando, conseguentemente e tramite variazioni di bilancio, nuovi/diversi interventi con l'obiettivo di arrivare ad avere un Conto del Bilancio 2020 in totale equilibrio economico-finanziario.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Spese		Previsione competenza a	Impegni di competenza al 22.07.2020 b	% b/a	Pagamenti di competenza al 22.07.2020 c	% c/b
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 1.181.990,99	€ 182.971,78	15,48%	€ 23.326,40	12,75%

L'andamento delle spese di investimento segue la dinamica di realizzazione delle opere.

Equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi

		Previsione di competenza a	Accertamenti di competenza al 22.07.2020 b	Incassi al 22.07.2020 competenza c
Entrate				
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 370.000,00	€ 105.348,62	€ 85.612,12

		Previsione competenza a	Impegni ci competenza al 22.07.2020 b	Pagamenti di competenza al 22.07.2020 c
Spese				
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 370.000,00	€ 101.584,34	€ 78.247,18

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI

Si propone di seguito una tabella di sintesi circa lo stato di realizzazione dei residui attivi e passivi:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali A	Accertamenti B	Riscossioni C	Da riscuotere D	% da riscuotere d/a
<i>Titolo I</i>	64.032,19	64.032,19	10.651,30	53.380,89	83,37%
<i>Titolo II</i>	95.370,58	95.370,58	73.140,82	22.229,76	23,31%
<i>Titolo III</i>	21.212,93	21.212,93	19.704,98	1.507,95	7,11%
<i>Titolo IV</i>	399.930,97	399.930,97	118.447,97	281.483,00	70,38%
<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo VII</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo IX</i>	2.016,79	2.016,79	2.016,79	0,00	0,00%
TOTALE	582.563,46	582.563,46	223.961,86	358.601,60	61,56%

Le quote non ancora incassate dei residui attivi che presentano le maggiori incidenze percentuali sono riferite sia al titolo I, ed è da ricondursi per la maggior parte alla Tassa sui rifiuti, per la quale sono state attivate le procedure di sollecito e di riscossione di legge e al titolo II costituito per lo più da trasferimenti regionali di parte corrente (incarico di valutazione strutturale su edifici comunali). L'incasso, pertanto, è certo ed esigibile.

Vi sono altresì dei residui attivi nel titolo 4 afferente ad entrate in conto capitale

Con la redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi alla data del 31.12.2019.

Si propone, di seguito, anche una tabella di sintesi circa lo stato di realizzazione dei residui passivi:

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali A	Impegni	Pagamenti	Da pagare	% da pagare d/a
<i>Titolo I</i>	165.878,44	165.878,44	129.530,37	36.348,07	21,91%
<i>Titolo II</i>	79.562,94	79.562,94	78.764,94	798,00	1,00%
<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo VII</i>	13.546,79	13.546,79	417,16	13.129,63	71,59%
TOTALE	258.988,17	258.988,17	208.712,47	50.275,70	

Con la nuova modalità di imputazione degli impegni di spesa di cui al D.lgs. 118/2011, di fatto i residui passivi tenderanno gradualmente a sparire, corrispondendo non più a “ordinazioni di spesa” ma a debiti esigibili.

Equilibrio nella gestione di cassa

SALDO DI CASSA CONTABILITA' COMUNE - AL 22.07.2020		
SALDO CASSA AL 01/01/2020	(+)	509.645,53
Totale reversali emesse ed inviate in Tesoreria al 22.07.2020	(+)	1.273.320,24
Incassi senza reversali	(+)	26.292,68
Reversali non ancora incassate	(-)	5.003,90
TOTALE INCASSI		1.804.254,55
Totale mandati emessi ed inviati la Tesoreria al 22.07.2020	(+)	763.747,95
Di cui emessi ma non trasmessi in Tesoreria al 22.07.2020	(-)	0,00
Totale mandati emessi ma non pagati al 22.07.2020	(-)	17.509,94
Totale pagamenti effettuati dal Tesoriere al 22.07.2020 senza mandato	(+)	0,00
TOTALE PAGAMENTI		746.238,01
SALDO DI CASSA AL 22.07.2020 COMUNE - RICONCILIATO		1.058.016,54

SALDO DI CASSA IN TESORERIA		
SALDO CASSA AL 01/01/2020	(+)	509.645,53
Totale incassi al 22.07.2020	(+)	1.299.612,92
(di cui contabilizzati con reversale)		1.268.316,34
(di cui incassi eseguiti senza reversale)		26.292,68
Reversali non ancora prese in carico dal Tesoriere (riscosse) alla data del 22.07.2020	(-)	5.003,90
Totale pagamenti al 22.07.2020	(-)	763.747,95
(di cui contabilizzati con mandato)		763.747,95
(di cui pagamenti effettuati senza mandato)		0,00
(Mandati emessi e non ancora pagati dal Tesoriere alla data del 22.07.2020)	(+)	17.509,94
SALDO DI CASSA AL 22.07.2020 TESORERIA COMUNALE		1.058.016,54

Il saldo di cassa è in linea con l'andamento storico, così come risultante dalle verifiche di cassa consultabili nel sito della Tesoreria comunale e agli atti, nonché dalle successive verifiche effettuate dal Revisore unico del Conto.

Cassa vincolata

Al 01.01.2020 l'importo della "cassa vincolata" ammontava ad € 113.425,40.

Alla verifica del saldo di cassa al **22.07.2020** si rileva in Tesoreria una giacenza di cassa vincolata di 375.832,40.=, corrispondente a quanto registrato nelle scritture contabili dell'Ente alla stessa data.

Debiti fuori bilancio

Alla data odierna non si evidenziano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Gli Enti locali, in applicazione a quanto disposto dall'art.1, comma 821, della L.145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON NEGATIVO. A tal proposito, prosegue la norma, ogni anno si procede alla verifica degli equilibri allegando al rendiconto della gestione il prospetto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i..

Con l'obiettivo di monitorare l'andamento dell'equilibrio di competenza dell'Ente, si procede in questa sede alla verifica del saldo così come successivamente esposto in tabella, utilizzando per tale scopo sia i dati effettivi alla data del 22.07.2020 che quelli determinati in proiezioni a fine esercizio 2020, anche se, vista l'emergenza Covid-19, tale proiezione è di difficile redazione e sarà sicuramente smentita dalla concreta gestione dell'esercizio 2020.

L'importante, però, è che si effettui il monitoraggio auspicato che consentirà un controllo periodico, nonché la possibilità di intervenire sull'entrata e sulla spesa, soprattutto correnti, variandole all'andamento concreto dell'Ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO alla data del 22.07.2020 ed in proiezione al 31.12.2020			
			Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-	€ 509.645,53
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ 124.699,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 accertate al 22.07.2020	(+)		€ 795.703,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
B1) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)		€ 275.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti impegnate al 22.07.2020	(-)		€ 857.473,32
D1) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(-)		€ 280.000,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale da impegnare entro il 31.12.2020	(-)		€ 256.000,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari impegnate al 22.07.2020	(-)	€ 48.950,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+B1+C-D-D1-DD-E-F)		€ -247.020,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		€ -247.020,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 721,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 417.531,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 accertate al 22.07.2020	(+)	€ 513.738,12
R1) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	€ 250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale impegnate al 22.07.2020	(-)	€ 182.971,78
U1) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(-)	€ 999.019,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 256.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R+R1-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-UU-V+E		€ + 256.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 0,00

EQUILIBRIO FINALE

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 8.979,03
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ -247.020,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ -247.020,97

L'importo negativo della parte corrente deriva dalla spesa di € 256.000,00 codificata come "Altri trasferimenti di capitale" è relativa al trasferimento in conto capitale al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana di Udine in esecuzione della sottoscrizione dell'accordo di programma (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 19 L.R. 7/2000), giusta deliberazione G.C. n. 139 del 15.12.2017. Tale somma è relativa al contributo agli investimenti concesso al comune di Campolongo Tapogliano nell'anno 2017 da parte della Regione F.V.G.. In sede di riaccertamento dei residui per il rendiconto 2018 l'importo è stato reimputato di nuovo all'esercizio 2019 tramite l'istituto dell'FPV.

A livello di quadro degli equilibri lo stesso importo viene inserito sia nella parte corrente sia nella parte investimenti che in questo determina un più € 256.000,00.

L'equilibrio finale comunque determina un saldo positivo della gestione di € **8.979,03**

Conclusioni

Dalle verifiche sopra effettuate da parte del sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, non risultano alla data del 22.07.2020 situazioni di criticità contabili tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio. Al fine di mantenere gli equilibri finanziari per tutto l'esercizio 2020, sarà necessario, durante questo periodo emergenziale e comunque per l'intero esercizio 2020, monitorare periodicamente l'andamento delle entrate e delle spese, soprattutto correnti, coinvolgendo ciascun Responsabile di Servizio dell'Ente, che si confronterà con l'organo politico ritenuto più opportuno, il Segretario Comunale e lo scrivente

Responsabile con l'obiettivo di informare l'Amministrazione Comunale sull'andamento delle varie poste contabili assegnate, permettendole, così, di adottare interventi idonei al perseguimento di detti equilibri.

Campolongo Tapogliano, 22 luglio 2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAGIONIERE COMUNALE

Dott.ssa Milena Sabbadini

(Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)